

ISTITUTO COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Piazza F. De Sanctis, 4 **66020 PAGLIETA (CH)**

Tel. 0872/80151 - Fax 0872/808001

Cod. Mec. CHIC809006

e-mail chic809006@istruzione.it

www.icpaglieta.it

C.F. 81001820695

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO DI ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2010-2011

(art. 40, comma 3 – sexies, D.L.vo 165/2001 e sim, Circolare Dipartimento F.P. n. 7 del 13-5-2010, 3.A)

PREMESSA

L'ipotesi di accordo del Contratto Integrativo d'Istituto è stato sottoscritto dalle parti il 22 marzo 2011.

L'accordo è finalizzato a dare attuazione alle materie previste dal CCNL/Scuola 2006-2009 del 29-11-2007 (art. 6 - comma 2; lettere j, k e l - ; art. 9, comma 4; art. 33, comma 2; art. 34, comma 1; art. 51, comma 4; art. 88, commi 1 e 2) non modificate da normativa imperativa.

È stato applicato – così come ribadito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare n. 7 del 13 maggio 2010 e dalla circolare n. 1 del 17-2-2011 – quanto stabilito dall'art. 54 del D.L.vo 150/2009 che ha apportato modifiche all'art. 40 del D.L.vo 165/2001: esclusione dalla contrattazione d'istituto delle materie attinenti l'organizzazione degli uffici.

L'attività contrattuale, pertanto, è stata organizzata nei modi di seguito indicati:

1. il Contratto Integrativo di Istituto è relativo all'anno scolastico 2010-2011 (art. 2); i suoi effetti decorrono dalla data successiva alla sua stipulazione, salvo diversa prescrizione prevista dal contratto stesso (art. 30);
2. il datore di lavoro – consapevole degli spazi riservati alle fonti giuridiche (Leggi, Regolamenti, CCNL/quadro, CCNL/scuola, ecc.) e al potere datoriale (art. 5, comma 2, del D.L.vo 165/2001 e sim) – riconosce la contrattazione integrativa come strumento per corrispondere alle reali esigenze dell'Istituto individuate negli obiettivi strategici definiti dal Consiglio di Istituto e nelle finalità previste nel Piano dell'Offerta Formativa costituenti la base operativa e valoriale per la *vision* e per la *mission* di questa scuola.

ATTESE DERIVANTI DALLE NORME CONTRATTUALI

Il Contratto integrativo è stato pensato per garantire, con le risorse disponibili, la massima efficacia e la piena efficienza dei servizi erogati tenendo conto anche delle richieste provenienti dal territorio (famiglie, Enti locali, altre agenzie formative, cittadini, ecc.).

Il Titolo Primo della Parte Prima individua le finalità, il campo di applicazione, la durata e le modalità per addivenire all'interpretazione autentica qualora insorgono controversie sulle norme contrattuali.

Viene ribadito – previa condivisione – che l'efficacia e l'efficienza del servizio si conseguono anche attraverso il miglioramento delle condizioni di lavoro, il riconoscimento e la valorizzazione delle professionalità nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle responsabilità.

È stata posta particolare attenzione, nel finalizzare le risorse finanziarie, all'arricchimento dell'offerta formativa con attività extracurricolari, previste dal POF, in grado di potenziare i talenti

individuali (latino, attività sportive, ecc.) e di prevenire situazioni di rischio (dispersione scolastica, ripetenze, abbandoni, ecc.).

È stata confermata l'organizzazione generale e quella didattica al fine di dare continuità alla gestione complessiva dell'istituzione scolastica. La funzione dei collaboratori del Dirigente scolastico è stata ulteriormente valorizzata per creare una responsabilizzazione diffusa essendo l'istituto articolato in ben otto plessi. Gli incaricati al presidio dei plessi sono stati anch'essi valorizzati nella medesima ottica e soprattutto per migliorare il rapporto con le famiglie e con il territorio attraverso una maggiore vicinanza alle diverse istanze e per facilitare la comunicazione nelle due direzioni (dalla scuola e verso la scuola).

L'individuazione di una figura di presidio al sito web servirà non solo a rispondere alle recenti norme che disciplinano la loro funzione, ma anche e soprattutto a migliorare la comunicazione interna (amministrativa e didattica) e quella esterna (fornitori e fruitori dei servizi).

Particolari attese vengono riposte nelle figure di supporto alla didattica confermando la precedente organizzazione dipartimentale, attivando i team orizzontali per le classi della primaria e valorizzando l'utilizzazione dei laboratori e della biblioteca d'Istituto mediante l'affidamento di specifici incarichi. Questi ultimi, insieme agli incaricati delle Funzioni strumentali, hanno l'onere di sostenere il processo di innovazione organizzativa e didattica anche mediante la documentazione di quanto prodotto dall'Istituto al fine di migliorare il processo d'insegnamento-apprendimento per passi successivi e attraverso un continuo confronto all'interno e all'esterno (rete con altri istituti/istituzioni, ecc.).

Particolare attenzione il contratto riserva agli alunni non solo con ulteriori offerte formative (attività extracurricolari, viaggi di istruzione, ecc.) di cui si è già detto, ma anche fornendo loro assistenza per orientarli nelle scelte scolastiche successive.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi (educazione alla cittadinanza, ecc.) sottesi ai viaggi di istruzione è stata perseguita con l'individuazione di una apposita figura incaricata anche del coordinamento delle diverse proposte provenienti dai plessi.

Su specifica e pressante richiesta delle rappresentanze dei lavoratori è stato previsto un compenso ai docenti che coordinano i consigli delle classi di scuola secondaria di primo grado ed è stato previsto per tutti gli incaricati con compenso forfetario (combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 24 con l'art. 32, comma 1) l'obbligo di predisporre per ciascun incarico il progetto esecutivo con l'esplicitazione degli obiettivi attesi, delle indicazioni sugli strumenti per misurare il loro raggiungimento e degli indicatori da utilizzare per la verifica. Non è stata accolta, invece, la richiesta di attribuire un compenso ai segretari (consigli di intersezione, di interclasse e di classe) perché tali incarichi, disciplinati dal TUPI, fanno parte della funzione docente.

Il raggiungimento di quanto previsto dal POF richiede un apparato di segreteria e un personale ausiliario disponibile ad accettare una indispensabile articolazione del servizio.

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso un particolare riconoscimento per l'intensificazione del carico di lavoro e con l'attribuzione di incarichi specifici.

L'impegno previsto per le prestazioni aggiuntive è finalizzato ad assicurare il necessario supporto alle attività didattiche (rientri oltre l'orario d'obbligo, sostituzioni del personale assente, ecc.) e alle molteplici iniziative previste dagli OO.CC. competenti.

Al personale amministrativo e ausiliario viene anche consentito di recuperare, compatibilmente con le esigenze del servizio, le ore prestate in eccedenza oltre l'orario d'obbligo con recuperi compensativi (art. 18).

PRODUTTIVITÀ ED EFFICIENZA

L'efficacia del servizio e il pieno conseguimento dell'offerta formativa prevista richiede una adeguata valorizzazione delle professionalità e un sostegno al personale.

Le risorse impegnate nel contratto integrativo sono deliberatamente finalizzate a premiare non solo gli aspetti quali/quantitativi del servizio offerto ma anche il valore aggiunto atteso e da do-

cumentare a consuntivo come richiesto dall'art. 32 (natura premiale della retribuzione accessoria) e dall'art. 24 (modalità di conferimento degli incarichi).

SERVIZIO PUBBLICO GARANTITO

La scuola anche con quanto previsto con la contrattazione integrativa di che trattasi intende garantire i “*livelli essenziali delle prestazioni*” previsti dall'art. 117 della Costituzione assicurando la promozione del successo formativo di ogni alunno. A tal fine sono state previste apposite risorse finanziarie per attività personalizzate tendenti al recupero, al rinforzo e al potenziamento per tutti gli alunni e in particolare per i diversamente abili, per gli extracomunitari e per quelli a rischio di dispersione.

RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE E DEL CONTRATTO NAZIONALE

Si dà atto che – come illustrato alla Premessa alla presente Relazione – che il contratto integrativo rispetta le modifiche introdotte alla normativa preesistente dal D.L.vo 30 marzo 2001, n. 150.

È stato accolta dalla parte datoriale la richiesta dei rappresentanti dei lavoratori di togliere dalla proposta di contratto l'art. 7 che era finalizzato alla ricognizione degli ambiti entro i quali circoscrivere la contrattazione d'istituto. La norma, infatti, risulta irrilevante ai fini dell'obbligo per le parti di rispettare le «norme imperative» (le norme di legge) ancor prima di quelle definite con i contratti collettivi nazionali.

Si dà atto, inoltre, che le risorse finanziarie sono state utilizzate al solo fine di migliorare il livello di efficienza e di produttività del servizio. Non vengono previste erogazioni di trattamenti economici accessori senza che vi siano prestazioni effettivamente rese (art. 24, commi 2 e 3).

Gli impegni finanziari previsti nel contratto prevedono sempre il raggiungimento di risultati e di obiettivi (da esplicitare nell'affidamento dell'incarico). In mancanza della disciplina, prevista dalla normativa vigente, sulla **performance** è stato previsto (art. 32, comma 3) che in caso di mancata corrispondenza tra risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti si procede ad una rideterminazione del compenso previsto.

È stato anche previsto (art. 32, co. 4) che, nel corrente anno scolastico, per i motivi appena richiamati, ci si limita ad applicare, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, la sola penalità prevista dal comma 3 dell'art. 32.

Si dà atto, infine, che il Contratto integrativo rispetta il Contratto Nazionale Scuola 2006-2009 e non prevede riconoscimenti economici in esso non indicati o modifiche normative più favorevoli al personale.

SODDISFACIMENTO DI SPECIFICHE RICHIESTE DELLA COMUNITÀ E DEI CITTADINI

Le comunità locali, anche attraverso i loro organi rappresentativi, hanno sollecitato l'attivazione di alcune iniziative:

- consiglio comunale e sindaco dei ragazzi;
- corsi di recupero;
- ulteriori offerte formative (latino);
- attività sportiva.

Le richieste sono state recepite sia nel POF, sia in sede di contrattazione integrativa al fine di fornire ai giovani allievi, compresi quelli diversamente abili, occasioni per curare la loro crescita fisica (attività motoria), culturale, sociale e civica.

CONCLUSIONI

Si ribadisce, in sintesi, che il contratto integrativo dell'Istituto Comprensivo "B. Croce" di Paglieta, per l'anno scolastico 2010/2011:

- prevede un impegno di spesa nei limiti dei fondi disponibili;
- ha eliminato le norme del precedente contratto che risultavano in contrasto con i nuovi ordinamenti (es. materie attinenti l'organizzazione degli uffici);
- ha previsto incentivi di natura premiale e selettiva;
- garantisce la qualità del servizio attraverso l'individuazione dei risultati attesi e prevede le modalità per l'accertamento del loro conseguimento;
- migliora i livelli di produttività individuale e collettiva (responsabili dei dipartimenti, ecc.);
- risponde agli interessi e ai bisogni dei fruitori, diretti e indiretti, del servizio nonché alle aspettative del personale.

Paglieta, 22 marzo 2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dante Cericola)

- Ai Revisori dei Conti
Ambito 50
 - Dott.ssa Gabriella BUCCI
C/o Direzione Territoriale MEF
65100 PESCARA
Gabriella.bucci@tesoro.it
 - Dr. Ferdinando MARAUCCI
Via Dalmazia, 13
SALERNO
ovvero
C/o Ufficio Scolastico Regione Campania
Ufficio XV – Ambito Territoriale
della Provincia di Salerno
Via Ponticelli, 1 – Località Fuorni
SALERNO
- All'A.R.A.N.
Via del Corso, 476
00186 ROMA
integrativo@pec.aranagenzia.it
- Al C.N.E.L.
Via Davide Lubin, 2
00196 ROMA
trasmissionecontratti@cnel.it